

«Acqua in bocca» uscirà da Minimum Fax

Camilleri-Lucarelli un giallo per due

LETIZIA TORTELLO

Non campeggia ancora in bella vista tra le novità da copertina del Salone del Libro. **Minimum Fax** se ne dispiace. Eppure è una delle uscite più chiacchierate e attese di questa primavera-estate letteraria (è prevista per il 23 giugno): è il sodalizio (e chissà se non si trasformerà in un matrimonio) tra Andrea **Camilleri** e Carlo **Lucarelli**. Un exploit giallistico che mette alla prova in un sol colpo il commissario più amato d'Italia, Salvo Montalbano, e la tosta investigatrice lucarelliana Grazia Negro. A lavorare sulla stessa inchiesta, che parte da Bologna, dal ritrovamento di un cadavere di un uomo con un pesce rosso in bocca, per far capolinea in Sicilia, precisamente a Vigata, città d'origine del morto.

Di sicuro si sa già il titolo, *Acqua in bocca*. Anche se le prime indiscrezioni iniziano a filtrare, soprattutto su una possibile liaison tra i due protagonisti. In un fitto intrigo che coinvolge servizi segreti e false piste d'investigazione, Montalbano e Negro instaurano una corrispondenza epistolare carbonara, che alterna «pizzini» nascosti perfino nei pacchi di cannoli e tortellini a inchieste televisive condotta dallo stesso **Lucarelli**.

Il lavoro è stato lungo, cinque anni di scrittura ritagliata tra un impegno editoriale e l'altro. «Eppure ce l'abbiamo fatta a incastrarli, ognuno ha voluto scrivere i suoi pezzi, restando autore dei suoi personaggi, era divertente vedere come all'inizio giocavano a mettersi in difficoltà», commenta l'editore Daniele di Gennaro che ebbe l'idea del progetto.



Andrea Camilleri
Carlo Lucarelli:
il loro libro
a quattro mani
uscirà
il 23 giugno

